

Provincia di Torino

Servizio Gestione risorse idriche

**D.P.G.R. n. 10R/2003 e 1R/2014 - Pubblicazione di annuncio relativo a: concessione di derivazione d'acqua sotterranea tramite pozzo, in Comune di Verolengo, ad uso irriguo senza restituzione assentita all'Az. Agr. Albano Aurelio.**

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 23 dei D.P.G.R. n. 10R/2003 e 1R/2014, dispone la pubblicazione dell'estratto dei seguenti atti:

Determinazione del Dirigente del Servizio Risorse Idriche n. 102-7233/2014 del 5-3-2014; Codice Univoco: TO-P-10503.

"Il Dirigente del Servizio Risorse Idriche

(... omissis ...)

DETERMINA

1. nei limiti di disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi di assentire all'Az. Agr. Albano Aurelio - P. IVA 09098480016 - con sede legale in Verolengo, Strada Esterna del Procco s.n. la concessione di derivazione d'acqua sotterranea da falda superficiale mediante pozzo, in Comune di Verolengo - dati catastali di ubicazione dell'opera: Foglio 5 Particella 222 - in misura di litri/sec massimi 2,4 e medi 0,15 per complessivi metri cubi annui 3.200 ad uso agricolo senza restituzione da utilizzarsi dal 16 Settembre al 14 Maggio di ogni anno. Nella restante parte dell'anno il prelievo è da intendersi in soccorso alle rogge del "Consorzio di Miglioramento Fondiario di Verolengo", qualora in queste ultime sia manifesta la carenza o l'assenza di acqua;
  2. di approvare il disciplinare di concessione relativo alla derivazione in oggetto e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale;
  3. di riservarsi la facoltà di disporre prescrizioni o limitazioni, temporali o quantitative, qualora la derivazione d'acqua sia in contrasto con le previsioni del Piano di Tutela delle Acque di cui al D. Lgs 152/2006, senza che ciò possa dare luogo alla corresponsione di indennizzi da parte della Pubblica Amministrazione, fatta salva l'eventuale relativa riduzione del canone demaniale di concessione;
  4. salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, di accordare la concessione per anni quaranta successivi e continui decorrenti dalla data del provvedimento di concessione subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare di concessione;
  5. di accordare la concessione subordinatamente alla corresponsione alla Regione Piemonte, di anno in anno e anticipatamente dell'importo corrispondente al canone annuo, aggiornabile con le modalità e secondo la periodicità definita dalle leggi;
  6. di notificare il presente provvedimento, entro trenta giorni dalla data della sua adozione, all'interessato ed alla Regione Piemonte ai fini della riscossione del canone, e di darne notizia ai soggetti previsti dall'art. 2 comma 3 della L.R. 9.8.1999 n. 22. Il concessionario è tenuto alla piena ed esatta osservanza di tutte le disposizioni nazionali e regionali vigenti in materia nonché all'acquisizione delle necessarie autorizzazioni di legge. (...omissis...)"
- Disciplinare di concessione sottoscritto in data: 5-3-2014. (... omissis ...)